



COMUNE DI ITTIRI
(PROVINCIA DI SASSARI)

**SETTORE SOCIOASSISTENZIALE, CULTURALE,
SCOLASTICO E TRIBUTI**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

<p>REG. N. 153 DEL 16/04/2015</p>	<p>OGGETTO: INSERIMENTO PRESSO LA R.S.A. DELLA FONDAZIONE SAN GIOVANNI BATTISTA DI PLOAGHE. ASSISTITO INDIVIDUATO CON IL CODICE SS31051946M - DETERMINAZIONE QUOTA SOCIALE A CARICO DELL'ASSISTITO. INTEGRAZIONE RETTA DI RICOVERO A CARICO DEL COMUNE - PERIODO 30 GIORNI (DAL 16 APRILE AL 15 MAGGIO 2015) - C.I.G. Z8F142381F - IMPEGNO DI SPESA.</p>
--	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che la tutela di persone in condizioni di fragilità (minori, anziani, adulti, disabili) rientra tra gli interventi assistenziali che istituzionalmente competono all'ente locale, supportando in tale compito la famiglia e i parenti tenuti agli alimenti secondo quanto stabilito dall'art. 433 e seguenti del Codice Civile;

CONSIDERATO che tale tutela può realizzarsi anche tramite inserimento delle persone in Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) qualora non sia possibile mantenerle nel proprio domicilio a causa della gravità delle loro condizioni per le quali sono necessari interventi complessi e continuativi di assistenza socio-sanitaria;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale, tramite i servizi sociali competenti programma, predispone ed eroga interventi e servizi a tutela delle fasce più deboli della popolazione in base a quanto disposto dalla normativa nazionale e dalla Legge regionale di riordino delle funzioni di assistenza sociale n. 23/2005;

VERIFICATO che si rende necessario ed urgente procedere all'inserimento in R.S.A. di un soggetto in condizioni di fragilità in quanto non è più possibile mantenerlo nel proprio domicilio a causa della gravità della situazione per il quale si rendono necessari interventi complessi e continuativi di assistenza socio-sanitaria;

VISTA la nota con la quale il PUA (punto unico di accesso) dell'Azienda Sanitaria Locale n.° 1 Sassari – Distretto di Alghero, inviava al Comune copia della domanda per l'inserimento in RSA di un utente, per la valutazione sociale di propria competenza ai sensi del D.P.C.M. 29/11/2011 e della D. G.R. 13/06/2006 n. 25/06;

VISTO il verbale di valutazione dell'UVT (Unità di Valutazione Territoriale);

VISTA la nota in data 15/04/2015 prot. 3902 con la quale il PUA (punto unico di accesso) del Distretto Sanitario di Alghero trasmetteva il verbale di valutazione dell'.U.V.T. (Unità di Valutazione Territoriale);

VISTO il parere favorevole espresso dall'U.V.T. (Unità di Valutazione Territoriale) dell'ASL n.° 1 di Sassari, con il quale si autorizza l'inserimento presso una Residenza Sanitaria Assistenziale per il periodo di 30 giorni;

VERIFICATO che l'utente, come da certificazione, necessita di assistenza continua per compiere quasi tutte le attività quotidiane e pertanto con un "**Profilo Assistenziale Medio**";

VISTA la nota del 15/04/2015 prot 892 assunta agli atti del Comune prot. 3959/2015 con la quale la R.S.A. della Fondazione San Giovanni Battista di Ploaghe chiedeva apposita autorizzazione da parte del Comune di residenza con l'indicazione della ripartizione della quota giornaliera di contribuzione sociale, dando atto che l'inserimento è stato disposto a decorrere dal 16 Aprile 2015 e per il periodo di 30 giorni;

PRESO ATTO che il costo giornaliero delle retta di ricovero, per il **profilo assistenziale medio**, ammonta a € **128,00** (profilo assistenziale complessivo 5) così come disposto dall'art. 15 (Tabella A) allegato alla Deliberazione della G.R. n.° 25/06 del 13.06.2006;

ACCERTATO che ai sensi dell'allegato 1C del DPCM 29.11.2001, il costo dell'assistenza socio-sanitaria è per il 50%(componente sanitaria) è a carico della Azienda Sanitaria, mentre il restante 50% (componente sociale) se prevista, è a carico dell'utente che potrà avvalersi del sostegno economico dell'Ente;

VISTO il protocollo d'Intesa tra l'ANCI Sardegna e l'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, approvato con deliberazione di G.R. 52/12 del 15/12/2004, che regola i rapporti tra le A.S.L. e i Comuni della Regione relativi all'erogazione delle prestazioni dell'area socio – sanitarie, all'interno del quale viene specificato che relativamente agli inserimenti in RSA il Comune deve:

- accertare le risorse economiche di cui dispone l'utente per la contribuzione agli oneri relativi alla quota sociale;
- assumere l'impegno di spesa a carico del bilancio Comunale per la durata dell'inserimento;

ACCERTATO che i familiari del soggetto hanno evidenziato che le risorse economiche del disabile non permettono più di affrontare per intero il costo della retta, inoltrando richiesta di intervento da parte dell'Amministrazione Comunale;

VISTE *Linee di indirizzo in materia di Residenze sanitarie assistenziali e di Centri diurni integrati* approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n.° 25/06 del 13.06.2006, nelle quali viene definito al punto A. 15 la modulazione provvisoria del sistema tariffario relativo agli inserimenti in R.S.A;

VISTO l'art 25 della Legge 328/2000, che al fine della compartecipazione del cittadino alla spesa della prestazione residenziale, prevede la verifica delle condizioni economiche, secondo le disposizioni del decreto 109/1998 come modificato dal decreto legislativo n. 130/2000;

VISTO l'art 27 della legge regionale 23 dicembre 2005 n. 23, che nel rispetto dei principi della legge nazionale succitata prevede, le modalità di compartecipazione dei destinatari degli interventi alla spesa, prevedendo tra l'altro l'esclusione dalla compartecipazione, dei soggetti con posizioni economiche inferiori alla soglia minima individuata dalla Regione;

VISTO inoltre che il comma 3 dell'art. 27 della legge regionale 23/2005 prevede l'emanazione di un regolamento di attuazione che, in armonia con quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), determini le modalità di compartecipazione alla spesa per i servizi socio assistenziali, compresi gli inserimenti in strutture residenziali e semi residenziali

CONSIDERATO che il regolamento regionale adottato, così come previsto dall'art. 43 della L.R. n. 23/2005, D.P.G.R. n. 4/2008, *Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione*, nella determinazione della compartecipazione ai costi dei servizi rimanda ad un successivo provvedimento che la Giunta Regionale deve adottare annualmente per stabilire la soglia ISEE sulla base della quale modulare la forma di detta compartecipazione;

VERIFICATA la mancanza, a tutt'oggi, di tale provvedimento, e rendendosi necessario disciplinare mediante apposite direttive la compartecipazione del Comune al costo dei servizi residenziali anche facendo ricorso ai regolamenti di attuazione dell'abrogata L.R. n. 4/88 nei quali veniva disposto che le *quote di contribuzione per l'inserimento in servizi residenziali dovevano essere rapportate alle risorse economiche di*

qualunque natura e provenienza di cui il soggetto richiedente disponeva, al quale doveva essere garantita una quota del proprio reddito pari al 10% o comunque non inferiore a € 36,15 (pari a £ 70.000 delle vecchie lire);

CONSIDERATO che tale norma, seppure abrogata, può considerarsi idonea per garantire alla persona destinataria dell'intervento, una somma di denaro necessaria per il soddisfacimento di bisogni essenziali quali ad esempio, l'acquisto di medicinali (prescritti dal medico) o di altri beni di prima necessità non a carico dell'ente gestore;

PRESO ATTO inoltre che il Comune di Ittiri non ha adottato un Regolamento che disciplini i criteri e le modalità per quantificare l'ammontare delle quote di compartecipazione al costo di servizi residenziali;

VISTA la Deliberazione di G.C. n.° 107 in data 28/07/2010 con la quale si dispone, in assenza di specifica regolamentazione, apposita direttiva finalizzata a:

- definizione sulle modalità di ricovero di adulti, anziani e indigenti in Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A);
- definizione dei criteri di contribuzione da parte dell'assistito;
- definizione di eventuale integrazione economica al pagamento dette rette di ricovero da parte del comune;

RITENUTO opportuno in assenza di specifica regolamentazione fare riferimento alla normativa vigente ai sensi del quale l'inserimento in servizi residenziali deve essere rapportata alle risorse economiche di qualunque natura e provenienza di cui il soggetto richiedente disponeva, al quale doveva essere garantita una quota del proprio reddito pari al 10% o comunque non inferiore a € 36,15 (pari a £ 70.000 delle vecchie lire);

VISTA la documentazione reddituale presentata dai familiari dell'assistito;

VISTI gli accertamenti effettuati d'ufficio e vagliate attentamente le condizioni economiche e di famiglia del richiedente, quali risultano dalla la relazione dell'Assistente Sociale del Comune e tenuta agli atti;

VERIFICATO che non è stato ancora approvato il Bilancio di previsione anno 2015;

ATTESO che il Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2014, ha differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

VISTO l'art. 163 del T.U.E.L. che reca in epigrafe Esercizio provvisorio e gestione provvisoria, ed in particolare i commi 1 e 3 i quali prevedono che, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, si intende automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio e si possono effettuare spese, per ciascun intervento, in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

DATO ATTO che le spese da impegnare con il presente provvedimento non sono suscettibili di frazionamento in dodicesimi seppur superiore al limite di tre dodicesimi dello stanziamento del bilancio 2014, in forza di quanto consentito dall'art. 163, commi 1 e 3 del D. Lgs. 267/00;

TANTO premesso e considerato;

VISTO il provvedimento del Sindaco di Ittiri con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore organizzativo in intestazione ed in quanto tale dotato delle funzioni, poteri e prerogative proprie dei "Responsabili di servizio" come definite dagli artt. 107 e 109 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n°267;

VISTO il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e servizi ed in particolare l'art.12 con il quale sono disciplinate le modalità di adozione delle determinazioni da parte dei Responsabili di settore;

VISTO il D.Lgs 18 Agosto 2000 n°267(Testo unico delle leggi sull'ordinamento enti locali);

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

D E T E R M I N A

DISPORRE l'inserimento presso la R.S.A. – della Fondazione San Giovanni Battista di Ploaghe di un soggetto in condizioni di gravità, individuato con il codice **SS31051946M**, così come evidenziato dall'U.V.T. dell'ASL n.° 1 di Sassari (autorizzazione N. 889 del 14/04/2015), per il quale si rendono necessari interventi complessi e continuativi di assistenza socio-sanitaria, per il periodo di **60** giorni con decorrenza **dal 22 Aprile al 20 Giugno 2014**;

DI DARE ATTO che la retta mensile per il pagamento della suddetta struttura per il periodo (30 giorni), determinata in € 128,00 giornalieri, sarà per il 50% (pari a € 64,00) a carico dell'Azienda USL di Sassari (componente sanitaria), e per il 50% (componente sociale) a carico dell'assistito (pari a € 64,00);

DI INTEGRARE, la retta per l'inserimento dell'utente, relativamente alle spese socio-assistenziali che ammontano a **€ 64,00** c/a al giorno, per un periodo presunto di 30 giorni, per un costo di **€1.920,00**;

DI PREVEDERE la compartecipazione dell'utente alla spesa citata in relazione alle proprie risorse economiche, così come stabilito dalla Delibera di G.C. n. 107 del 28/0/2010, in quanto trattasi di soggetto ultra65enne non autosufficiente come da documentazione rilasciata dalla Azienda Sanitaria Locale;

DARE ATTO che sulla base della documentazione in possesso dell'ufficio, il costo (pari a **€ 1.920,00**) risulta così suddiviso:

- quota a carico dell'assistito **€ 1.633,73** da versare in struttura direttamente a cura dei familiari;
- quota a carico del comune **€ 286,27** da pagare previa presentazione di regolare fattura intestata al Comune di Ittiri;

DARE ATTO che la procedura di acquisizione in economia è stata classificata con il **C.I.G. Z8F142381F**;

DI IMPEGNARE a favore della R.S.A. della Fondazione San Giovanni Battista di Ploaghe - Partita IVA 01294220908 e C.F. 92015190900 la complessiva somma di **€ 286,27** con imputazione sul codice sull'intervento **1.10.04.03.0110 – gestione competenza** del bilancio esercizio finanziario anno 2015 in fase di predisposizione dando atto che la spesa non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs 267/2000;

DARE ATTO che la quota a carico dell'utenza dovrà essere versata dai familiari secondo le modalità che la struttura riterrà più opportune;

DARE ATTO fin d'ora che qualora si verificasse la necessità, verrà prolungato il periodo di permanenza nella suddetta struttura, previo parere favorevole del U.V.T., con la suddivisione dei costi come sopra indicato.

DISPORRE ed autorizzare, in conseguenza di quanto precede, le seguenti operazioni contabili:

	Imp/Acc. N°	Codice PEG	Anno	Creditore/Debitore	Importo
1	35551	11004030110	2015	FONDAZIONE S.GIOVANNI BATTISTA CENTRO DI RIABILITAZIONE	286,27

DARE ATTO:

- che il sottoscritto Responsabile del Settore intestato, con la firma riportata in calce, esprime parere favorevole di regolarità tecnica sul presente provvedimento e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa in via preventiva ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs n.267/2000 e smi;

- che in relazione al presente provvedimento, qualora comportante anche liquidazione di spesa e per le fattispecie rientranti tra gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs 14 Marzo 2013 n.33, il sottoscritto responsabile del Settore intestato attesta di aver già adempiuto alla pubblicazione sul sito internet del Comune dei dati e notizie richiesti, obbligo che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante la concessione dei vantaggi, benefici e corrispettivi economici oggetto del presente atto.

- che la presente determinazione, comportante impegno di spesa, diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile del settore Finanziario ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D. Lgs. n° 267/2000 (T.U.E.L.);

- che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ittiri per quindici giorni consecutivi secondo le modalità dell'art.12 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e servizi.

COPIA conforme all'originale della presente determinazione, per gli eventuali adempimenti di competenza e per conoscenza, viene trasmessa a:

Settore Segreteria, Affari Generali, Economico-Finanziario	Albo Pretorio
--	---------------

Ittiri, 16 aprile 2015

Il Responsabile del Procedimento
Rag. Gavino Carta

Il Responsabile del Settore
Rag. Gavino Carta

VISTO DI REGOLARITA' E CONTROLLO CONTABILE
(ai sensi dell'art.147-bis e art.151,c. 4, del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto Responsabile del Settore in intestazione dichiara che il Responsabile del Settore Finanziario del Comune ha attestato in data **21 aprile 2015** la regolarità e l'avvenuto controllo contabile ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.(TUEL), nonché la copertura finanziaria e l'avvenuta registrazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art.151 c. 4 dello stesso (TUEL) come da attestazione allegata al presente provvedimento.

Il Responsabile del Settore
(Rag. Gavino Carta)
